

Cresce (almeno sembra) l'interesse per le primarie a Milano. La regione, con la partecipazione ufficiale al Family day, piega ad esigenze di parte il proprio ruolo istituzionale. Le prossime settimane si annunciano abbastanza fiacche per quanto riguarda i lavori consiliari: Maroni pare aver un po' tirato i remi in barca... Da qualche giorno su [Amazon](#) è in vendita il mio libro su Milano (in formato cartaceo e kindle) con qualche idea per il futuro della città.

[Editoriale "Novità7giorniPD": Il grande inganno della Lega](#)

1 – Diritti civili e famiglia

In attesa del dibattito parlamentare delle prossime settimane, il tema del riconoscimento delle coppie di fatto ha occupato in questi giorni i media e occuperà ora anche le piazze. Legittimo, anzi, doveroso esprimere le proprie opinioni, ma credo che il modo peggiore per raggiungere risultati equilibrati sia quello di attestarsi su opposte barricate. Compito di una legge non è quello di far vincere qualcuno, ma quello di garantire regole che garantiscono opportunità e tutelino i più deboli. E' tempo di giungere a regolamentare la materia, su questo non ho dubbi. Credo anche che sia opportuno distinguere unioni civili e famiglia e mettere un argine a possibili (già in atto) derive verso pratiche aberranti come l'utero in affitto. Diverso il discorso dell'adozione di bimbi che rischierebbero altrimenti di rimanere soli. Un discorso mi pare comunque fondamentale: riconoscere le differenze non significa discriminare, ma valorizzare la bellezza dell'umano contro l'equivalenza dell'indifferenziato. [Un mio post sul tema](#)

2 – Le riforme istituzionali e la Lombardia

Anche Maroni pare finalmente aver accettato l'idea che con l'autunno potrebbe cambiare il quadro costituzionale del nostro Paese. Aprendo la seduta del Consiglio dedicata alle riforme, il governatore ha invitato tutte le forze politiche a partecipare a un confronto per costruire il futuro delle aree vaste in Lombardia, ovvero per delineare il modo in cui andare oltre le attuali province. Apertura apprezzabile da parte di un Maroni che fino a ieri sembrava solo interessato ad innalzare barricate contro Roma (cosa che la Lega continua a fare). Mi sono però permesso di fare due critiche al presidente definendolo inadempiente e scorretto. Inadempiente perché non ha fatto nessun passo concreto per difendere le prerogative della regione nei confronti del Governo, nonostante almeno 5 documenti consiliari che gli affidavano questo compito; ha preferito arroccarsi sul suo referendum. Scorretto, perché continua ad equiparare la Città Metropolitana di Milano a un'area vasta subordinandola alla regione; la legge e la Costituzione danno al contrario pari dignità alle due istituzioni. Spero che Maroni cominci a fare il presidente di tutti i lombardi e non solo lo stopper (delle riforme) per conto della Lega. [L'ordine del giorno approvato dal Consiglio](#) - [Il mio intervento in aula \(cliccare su 39:24\)](#)

3 – La faccia bella dello sport

Alessandro Lucarelli e l'associazione Assist hanno ricevuto lunedì scorso a Palazzo Isimbardi i premi Altro Pallone e SPace. Si tratta di due riconoscimenti che intendono sottolineare i valori positivi dello sport e l'impegno per la loro promozione. A Lucarelli è stato riconosciuto il coraggio di non abbandonare il Parma, mentre la società andava letteralmente alla deriva. Ad Assist l'impegno per promuovere i diritti delle atlete professioniste, ancora negati nel nostro Paese. Due belle storie di uno sport che continua ad appassionare milioni di italiani, ma deve fare enormi passi avanti in termini di rispetto delle regole e parità di diritti. Anche, e forse soprattutto, in campo professionistico. [Un approfondimento sul premio](#)

4 – Primarie a Milano

Stando ai sondaggi comparsi oggi sui quotidiani ([qui quello di Ipsos per il Corriere](#)), i giochi sarebbero già fatti, con Beppe Sala nettamente in vantaggio sui suoi concorrenti. La logica portava in questa direzione già da tempo, ma i meccanismi della politica e del consenso spesso non seguono strade lineari e la partita mi pare tutta da giocare. Anche perché l'obiettivo, oltre che la scelta del candidato del centro-sinistra, è anche quello di creare le condizioni per un coinvolgimento della città e per la partecipazione dei milanesi. Il confronto di mercoledì al Teatro Dal Verme ha dato segnali interessanti, non tanto per le "prestazioni" dei singoli candidati (spietatamente, ma efficacemente fotografate da [Aldo Grasso](#) sul Corsera), quanto per l'interesse e la partecipazione dei cittadini. Come spesso accade quando ci si addentra in terreno elettorale, si è anche scatenato il dibattito sul voto cattolico. Penso che il mondo cattolico non debba essere "riserva di caccia", ma fattore di cittadinanza e partecipazione. [Un mio post su cattolici e primarie – qualche altra riflessione sulle primarie \(a cui è bene partecipare\)](#)

5 – A metà del cammin di nostra legislatura/2

Continuano le interviste di metà mandato con i consiglieri regionali del PD. Questa settimana è stato il turno di Gianni Girelli, presidente della Commissione AntiMafia del Consiglio regionale lombardo. Con lui ho toccato diversi temi, tra cui la sanità e le riforme istituzionali, oltre, naturalmente a quello della legalità. [L'intervista con Gianni Girelli](#)

6 – Bando e finanziamenti

Finanziamenti per costruzione e ristrutturazione di impianti sportivi di proprietà pubblica – le richieste vanno presentate dal 25 gennaio al 25 febbraio – [il bando](#)

Incentivi ad assunzione persone con disabilità – domande entro l'1 febbraio – [qui le indicazioni](#)

Cofinanziamenti per la sicurezza urbana – domande entro l'8 febbraio – [qui le informazioni](#)

Bando le l'innovazione di edicole e librerie – scade il 12 febbraio - [qui i dettagli](#)